



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 16/03/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO: SERVIZIO ASILI NIDO - REPORT DEL GRUPPO DI LAVORO. LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA DI MAGENTA

L'anno **2023** addì **16** del mese di **Marzo** alle ore **16.00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
BONFADINI LAURA	Sindaco	SI
MARCIONI MARIA IVANA	Vice Sindaco	SI
POLES ANGELO	Assessore	SI
CASSANI ROBERTO	Assessore	SI
COMERIO ELENA	Assessore	SI
		Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA .

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa BONFADINI LAURA - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO: SERVIZIO ASILI NIDO - REPORT DEL GRUPPO DI LAVORO. LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA DI MAGENTA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il tavolo tecnico ed il tavolo politico del Piano Sociale di Zona del Magentino, rispettivamente nei giorni 2 e 8 febbraio 2023, hanno esaminato ed approvato il documento "Servizio ASILI NIDO Report del Gruppo di Lavoro" (Allegato 1);

- tale documento è esito del lavoro di un gruppo composto da tecnici comunali (dei Comuni di: Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone, Ossona, Santo Stefano Ticino, Vittuone), dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta e del piano di zona stesso e trae origine dai seguenti elementi riportati nel documento stesso: "durante gli incontri congiunti tra Amministratori, Funzionari e Assistenti sociali organizzati in occasione della riprogrammazione territoriale del Piano di Zona per il triennio 2021-2023 è emersa la necessità di una riflessione territoriale sui servizi per la prima infanzia e in particolare sui servizi Asilo Nido comunali";

- il bisogno espresso e sintetizzato come esigenza di "razionalizzazione della gestione dei servizi prima infanzia comunali presenti nel territorio" è stato inserito nel Piano di Zona all'Obiettivo n. 2: "Aumento del benessere dei minori e delle loro famiglie attraverso interventi di sostegno e di coinvolgimento attivo" dell'Area Minori e Famiglia come risultato atteso n. 8: "Mappatura economico qualitativa relativa alla gestione Servizi per la Prima infanzia comunali nell'Ambito";

- contestualmente, nel corso dell'anno 2022, alcuni Comuni hanno espresso all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona il loro interesse a trasferire la produzione dei loro servizi di Asilo Nido;

- si è così proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro composto dai Funzionari dei Comuni di Bareggio, Boffalora s/Ticino, Marcallo c/Casone, Ossona, S. Stefano Ticino e Vittuone, dal Direttore Generale dell'ASCSP e dall'Ufficio di Piano, con l'obiettivo di analizzare il contesto attuale dei servizi Asili Nido, utile per avviare una possibile riflessione di carattere organizzativo volta all'integrazione e all'armonizzazione dell'offerta territoriale;

- il lavoro di analisi del documento è stato svolto nel periodo ottobre/dicembre 2022, basandosi sui dati in possesso dell'Ufficio di Piano a seguito delle rendicontazioni presentate annualmente dagli enti gestori in occasione del riparto del Fondo Sociale Regionale e non si è limitato ai soli dati riferiti agli asili nido comunali, ma si è aperto ad un confronto pubblico/privato ed è stata un'occasione interessante di confronto su possibili sviluppi e scenari futuri anche alla luce dei nuovi orientamenti per l'integrazione dei servizi 0/6 anni;

- il documento suddetto evidenzia che a fronte della tendenza a qualificare il Nido come "bene pubblico fondamentale", tale da garantire la realizzazione in maniera il più possibile uniforme ed omogenea dei livelli essenziali delle prestazioni, pensare e organizzare il servizio come "rete territoriale" significa anche ottimizzare gli spazi, i luoghi fisici e le risorse umane a disposizione di ogni singola unità di offerta, e conferire, pur nel rispetto della progettualità educativa, una maggiore flessibilità del servizio come periodi e di orari di erogazione;

- il documento sostiene che un orizzonte di questo tipo, che deve essere evidentemente considerato come punto di arrivo, richiede tuttavia una visione fin dalla partenza, e una "governance" chiara, unitaria e condivisa, rispettosa, necessariamente nelle sue fasi iniziali, delle situazioni molto

differenziate che caratterizzano le singole unità di offerta presenti oggi nei Comuni del territorio e che il processo va immaginato come progressivo, di lungo periodo, modulare e “non cogente”, a partire dai Comuni che in prima istanza intendono aderirvi, (assumendosene in toto i costi, come già del resto avviene attualmente per i diversi servizi già affidati all’Azienda), ma aperto anche ai Comuni che volessero aderirvi successivamente;

Preso atto infine che, quanto al coinvolgimento dell’Azienda Speciale Consortile Servizi Alla Persona di Magenta, il documento riporta quanto segue:

“Per quanto sopra si ritiene di individuare nel ricorso all’affidamento in house all’Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta (ASCSP) della gestione del Servizio Asili Nido, una soluzione congrua e appropriata tenuto conto:

- delle particolari caratteristiche del servizio pubblico e della sua rilevanza sociale ed educativa. Da questo punto di vista il servizio asilo nido è caratterizzato dal carattere “pubblico” essendo attività di interesse generale svolta dal soggetto pubblico titolare del medesimo servizio, ma anche dal carattere “universale” in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile per le famiglie;
- della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente che richiede il mantenimento del controllo da parte dell’ente pubblico;
- della necessità di mantenere la governance pubblica sul servizio nido in considerazione degli obiettivi del Sistema Integrato 0-6 e del finanziamento nazionale ormai strutturale, implementato annualmente da fondi regionali e destinato espressamente ai Comuni, per la copertura oltreché delle spese per interventi di riqualificazione degli edifici di proprietà “pubblica”, altresì delle spese di gestione e di formazione del personale, di riduzione della partecipazione economica delle famiglie, nonché delle spese di promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali e costituzione di Poli dell’infanzia;
- della natura e delle finalità istituzionali del soggetto individuato (Azienda Speciale Consortile) che, a norma dell’art 114 TUEL, conforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l’obbligo dell’equilibrio economico – e pertanto non persegue utili e della possibilità, data la natura in house del soggetto affidatario, di disporre di strumenti che consentano di adattare il servizio alle esigenze delle famiglie e del territorio, con costi verificabili e sotto controllo.

Inoltre, il modello di affidamento in house consentirebbe di:

- garantire una gestione unitaria e coordinata sul territorio del magentino delle unità d’offerta conferite;
- continuare a mantenere il controllo pubblico sulle strutture sociali ed educative per la prima infanzia, sull’attività e sulle modalità del servizio;
- garantire più agevolmente gli standard gestionali e di qualità già adottati dai Comuni;
- garantire la massima tutela del personale coinvolto nei servizi;
- arricchire l’offerta educativa attraverso lo scambio delle buone prassi e dei progetti educativi già esistenti nelle strutture pubbliche dei Comuni, anche grazie al valore aggiunto derivato dalla pluriennale esperienza del personale educativo comunale impegnato nei servizi;

- ottenere una migliore efficienza ed una maggiore sostenibilità economica della gestione, che cominceranno ad avere i propri riflessi già nell'immediato per poi svilupparsi in maniera strutturale negli anni successivi, attraverso economie di scala derivate dalla gestione del personale impiegato nelle diverse unità d'offerta, da percorsi formativi unitari, dalla possibilità di coordinamento territoriale”.

Rilevato che gli obiettivi che si intendono perseguire sono quelli di pervenire ad una gestione del servizio Asilo Nido in House-Providing con l'affidamento all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta a partire dall'anno educativo 2023-2024, ferma restando la competenza del Consiglio Comunale e fermo restando l'avvio di un percorso di progettazione del servizio - da parte dell'Azienda – in conformità con il documento “Servizio Asili Nido - Report del Gruppo di Lavoro”;

Visto l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario Amministrativo, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario/Amministrativo, sotto il profilo della regolarità contabile della presente deliberazione, in relazione ai riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria economica e patrimoniale, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del documento denominato “Servizio ASILI NIDO Report del Gruppo di Lavoro” approvato dal tavolo tecnico e dal tavolo politico del piano sociale di zona del magentino, rispettivamente nei giorni 2 e 8 febbraio 2023 (Allegato);
2. di demandare all'Azienda Speciale Consortile Servizi Alla Persona di Magenta l'avvio di un percorso di progettazione per i servizi di Asilo Nido a beneficio di tutti i Comuni associati al Piano Sociale di Zona del magentino, finalizzato all'acquisizione della relazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. N. 201/2022 quale presupposto per l'affidamento della gestione del Nido Comunale con decorrenza dall'anno educativo 2023-2024;
3. di demandare all'Azienda Speciale Consortile Servizi Alla Persona di Magenta all'avvio di un percorso di progettazione per i servizi di asilo nido a beneficio di tutti i Comuni associati al Piano Sociale di Zona del magentino, finalizzato a garantire la gestione del servizio Asilo Nido a partire dall'anno educativo 2023-2024 a favore dei Comuni interessati tra cui il Comune di Vittuone;
4. di dare atto che il predetto percorso di progettazione deve essere compiuto nel rispetto e in conformità del documento “Servizio ASILI NIDO Report del Gruppo di Lavoro” approvato dal tavolo tecnico e dal tavolo politico del piano sociale di zona;
5. di inviare copia del presente provvedimento all'Azienda Speciale Consortile Servizi Alla Persona di Magenta, autorizzando l'avvio del percorso di progettazione, avuto riguardo dei vincoli e presupposti come sopra indicati.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi, espressi in forma palese,

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D.lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 61**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali**

Oggetto: **PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO: SERVIZIO ASILI NIDO - REPORT DEL GRUPPO DI LAVORO. LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA DI MAGENTA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali)

In ordine alla regolarit  tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/03/2023

Il Responsabile di Settore

ANTONIO DI GLORIA

Parere Contabile

In ordine alla regolarit  contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/03/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

SARA BALZAROTTI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 33 DEL 16/03/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa BONFADINI LAURA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

PUBBLICAZIONE

(art. 124 TUEL D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 03/04/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone, 03/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 TUEL D.Lgs n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 03/04/2023, giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI
FRANCESCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 TUEL D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che al suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art'art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA